3. Appena ricevuto l'esemplare del contratto di cui all'articolo 3, paragrafo 6, e a richiesta dell'elaboratore, l'autorità competente versa un anticipo pari all'aiuto, calcolato per i volumi di mosto di uve concentrato che l'elaboratore intende denaturare e per i quali comprova l'entrata nei propri impianti; l'anticipo è subordinato alla costituzione di una cauzione di importo pari al 120 % dell'importo anticipato.

Articolo 8

1. L'importo dell'aiuto è fissato per titolo alcolometrico volumico (% vol) potenziale e per ettolitro di mosto di uve concentrato atto alle utilizzazioni previste dal presente regolamento.

2. Il titolo alcolometrico potenziale dei mosti di uve concentrati è determinato applicando i dati della tabella di corrispondenza di cui all'allegato del regolamento (CEE) n. 2287/87 della Commissione (1) alle cifre fornite alla temperatura di 20° dal refrattometro utilizzato secondo il metodo previsto all'allegato del regolamento (CEE) n. 543/86 della Commissione (2).

Articolo 9

Gli Stati membri interessati comunicano alla Commissione, entro il 31 dicembre della campagna in causa, l'elenco degli elaboratori e i quantitativi di mosti di uve concentrati, espressi in % vol potenziale e in ettolitri, per i quali è stato versato l'aiuto.

Articolo 10

La conversione degli importi di cui all'articolo 8 in moneta nazionale è effettuata mediante il tasso di conversione agricolo applicabile nel settore vitivinicolo e vigente all'inizio della campagna in causa.

Articolo 11

1. Gli Stati membri adottano le misure necessarie per garantire l'applicazione del presente regolamento. Si tratta, in particolare, di misure di controllo che consentono di verificare le caratteristiche dei mosti di uve concentrati denaturati oggetto delle domande di aiuto e di impedire che essi siano sviati dalla loro destinazione.

2. A tal uopo, la competente autorità dello Stato membro procede, in particolare:

- a un controllo, segnatamente della denaturazione e almeno per sondaggio, negli impianti dell'elaboratore ed eventualmente in quelli dell'utilizzatore;
- alla verifica della contabilità di magazzino di cui all'articolo 4.

3. Gli Stati membri designano una o più autorità competenti incaricate dell'applicazione del presente regolamento e ne comunicano immediatamente il nome e

l'indirizzo alla Commissione, la quale provvede a pubblicarli nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Articolo 12

1. Per gli scambi intracomunitari di mosti di uve concentrati denaturati, la prova che il prodotto è stato destinato agli impieghi contemplati nel presente regolamento è costituita dall'esemplare di controllo T 5, conformemente alle disposizioni del regolamento (CEE) n. 2823/87 (3) della Commissione. Nella casella 104 dell'esemplare di controllo T 5 deve figurare una delle seguenti indicazioni:

- Mostos de uva concentrados desnaturalizados destinados a la utilización en la alimentación animal — Reglamento (CEE) n° 2635/88
- Denatureret koncentreret druemost beregnet til foder — Forordning (EØF) nr. 2635/88
- Denaturierter konzentrierter Traubenmost zu Fütterungszwecken — Verordnung (EWG) Nr. 2635/88
- Μετουσιωμένα συμπυκνωμένα γλεύκης σταφυλής, προοριζόμενα να χρησιμοποιηθούν στις ζωτροφές — κανονισμός (ΕΟΚ) αριθ. 2635/88
- Denatured concentrated grape must for use in feedingstuffs — Regulation (EEC) No 2635/88
- Moûts de raisins concentrés dénaturés, destinés à l'utilisation dans l'alimentation animale — Règlement (CEE) n° 2635/88
- Mosti di uve concentrati denaturati, destinati ad essere utilizzati nell'alimentazione degli animali — Regolamento (CEE) n. 2635/88
- Gedenatureerde geconcentreerde druivemost, bestemd voor gebruik bij de diervoeding — Verordening (EEG) nr. 2635/88
- Mostos de uvas concentrados desnaturalados, destinados à utilização na alimentação dos animais — Regulamento (CEE) n° 2635/88.

2. La prova dell'avvenuta denaturazione è fornita dall'originale dell'esemplare di controllo T 5.

Articolo 13

1. Salvo caso di forza maggiore, se l'elaboratore non adempie uno degli obblighi che gli incombono in virtù del presente regolamento, escluso l'obbligo di trasformare in mosti di uve concentrati denaturati le materie prime oggetto della domanda di aiuto, l'aiuto da versare viene ridotto di un importo stabilito dall'autorità competente in funzione della gravità dell'infrazione commessa.

2. In caso di forza maggiore, l'autorità competente adotta le misure necessarie in funzione della circostanza invocata.

3. Gli Stati membri informano la Commissione dei casi di applicazione del paragrafo 2 nonché del seguito riservato alle domande di ricorso alla clausola di forza maggiore.

Articolo 14

Il presente regolamento entra in vigore il 1° settembre 1988.

(1) GU n. L 209 del 31. 7. 1987, pag. 26.

(2) GU n. L 55 dell'1. 3. 1986, pag. 41.

(3) GU n. L 270 del 23. 9. 1987, pag. 1.